



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



ASSOLOMBARDA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - MONZA E BRIANZA

DAL MONDO DELLE IMPRESE UNITO UN PROGETTO ICT CHE GARANTIRA' AI VISITATORI DELL'EXPO 2015 INFORMAZIONI COMPLETE, INTEGRATE E ACCESSIBILI A TUTTI

Siglato oggi a Milano un protocollo d'intesa tra Expo 2015 S.p.A., Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio, Assolombarda e Unione – Confcommercio Milano per mettere “in rete” l'Expo. Il coordinamento del progetto, che si svilupperà nell'arco di 9-12 mesi, è stato affidato a CEFRIEL - Politecnico di Milano

Milano, 29 luglio 2010 - Diana Bracco (Confindustria), Carlo Sangalli e Bruno Ermolli (Camera di Commercio di Milano), Renato Borghi (Confcommercio), Alberto Meomartini (Assolombarda) e Giorgio Rapari (Unione - Confcommercio Milano), hanno sottoscritto oggi a Milano con Giuseppe Sala, Amministratore Delegato di Expo 2015 S.p.A., un protocollo d'intesa per la realizzazione del “Progetto Strategico ICT per l'Expo 2015”, coordinato da Pietro Guindani (Confindustria).

Il Progetto vuole definire un approccio operativo che permetta la cooperazione di tutti i soggetti, pubblici e privati coinvolti dall'Expo: operatori economici, Associazioni d'impresa, Istituzioni pubbliche locali e centrali, visitatori ed espositori.

Il modello impiegato per promuovere l'Expo, coordinando in modo convergente la realizzazione di soluzioni basate sull'ICT per portarlo sul web, permetterà al visitatore di muoversi, trasferirsi, utilizzare servizi che costituiscono un'offerta integrata, non parcellizzata, e di qualità per soddisfare al meglio i bisogni dell'utente.

Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Confcommercio, Assolombarda, e Unione – Confcommercio Milano, che si sono assunte l'onere finanziario del progetto, considerano importante che sia condivisa una visione tecnologica inclusiva e aperta alla partecipazione

di tutti. Questa nuova “agorà virtuale” sarà in grado, attraverso l’ICT, di creare servizi per un’esperienza unica e innovativa per il visitatore.

Una vera e propria “porta d’ingresso dell’Italia” che permetterà di fruire facilmente con pochi click delle diverse applicazioni dei singoli operatori (Ferrovie, Aeroporti, accoglienza turistica, musei, beni culturali, servizi di booking, sistema di infomobilità e traffico, tour virtuali dei padiglioni e così via). Il visitatore, già nel percorso di avvicinamento ai sei mesi dell’Esposizione, avrà pertanto l’opportunità di integrare la futura esperienza on-site con la navigazione on-line.

Perché questo scenario si realizzi, il Progetto Strategico ICT per l’Expo 2015 si pone come obiettivo l’identificazione delle strategie di sviluppo tecnologico e delle modalità di integrazione dei servizi che assicurino convergenza, valorizzazione nel tempo e armonizzazione degli investimenti, in modo da arricchire in modo permanente la città e il territorio prima, durante e dopo lo svolgimento di Expo.

Potenzialmente infiniti i benefici che un **ecosistema di servizi ICT integrato e interoperabile** potrà offrire al Sistema Expo: moltiplicare la sua visibilità presso l’“audience” dei potenziali visitatori, in Italia e nel mondo; facilitare la fruizione di servizi di infomobilità; migliorare la visibilità dei servizi di ricettività; fornire informazioni utili per indirizzare i flussi di visitatori in modo da prevenire fenomeni di sovra e sotto saturazione dei siti e delle infrastrutture; arricchire l’esperienza di visita, valorizzando le proposte dei servizi turistici, dello spettacolo e dell’intrattenimento; facilitare i percorsi turistici dei visitatori oltre l’area metropolitana della città di Milano; fornire supporto ai sistemi di gestione della sicurezza, servizi bancari e finanziari.

Per questo l’iniziativa, promossa dal Progetto Speciale Expo 2015 di Confindustria di cui è Presidente Diana Bracco, e da Assolombarda, è stata condivisa con i Tavoli Tematici Expo 2015 di Camera di Commercio, coordinati da Bruno Ermolli, e ha visto il raggiungimento di un accordo ampio anche con le strutture associative del commercio (Confcommercio e Unione – Confcommercio Milano). Il Progetto è comunque strutturato in modo da accogliere tutti i soggetti interessati a dare valore aggiunto all’Expo.

L’esito e le raccomandazioni tecnologiche del Progetto Strategico ICT saranno messi a disposizione “in rete” a titolo gratuito a favore della Società Expo 2015 e di tutte le imprese che potranno avvalersi di tali raccomandazioni nell’effettuare gli investimenti in tecnologie digitali necessari alla realizzazione dei servizi per Expo.

In generale, il principale valore aggiunto del Progetto sarà il miglioramento delle possibilità di incontro tra domanda e offerta di servizi, la valorizzazione delle proposte del Sistema Expo e il miglioramento complessivo della qualità dell’esperienza dei visitatori.

Il Progetto, che sarà svolto con il coordinamento scientifico e con il supporto operativo del CEFRIEL- Politecnico di Milano, si svilupperà nell’arco di 9-12 mesi, e la sua gestione sarà retta da un comitato guida presieduto da Diana Bracco, coordinato da Pietro Guindani e composto da Carlo Sangalli, Renato Borghi, Alberto Meomartini, Paolo Galimberti e Giuseppe Sala.